

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 131

del 19.5.2005

O G G E T T O

Procedura di evidenza pubblica per la cessione della partecipazione azionaria di ITALIA LAVORO Spa in Molfetta Multiservizi.

L'anno duemilacinque, il giorno diciannove del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	CANTATORE	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	LIOCE	Maria Antonia	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Suppl., dott. Vincenzo De Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con provvedimento n. 38 – seduta straordinaria del 29.02.1996/ 01.03.1996 – il Consiglio Comunale deliberava l’impegno a costituire una S.p.A., a prevalente capitale pubblico locale, in partnership con la G.E.P.I. S.p.A., per la gestione di servizi pubblici locali di interesse comunale;
- Con lo stesso provvedimento:
 - Si impegnava a sottoscrivere la propria quota, pari al 51% dell’intero capitale sociale, fissato in €. 516.000,00;
 - Approvava lo Statuto della Società;
 - Dava mandato al Sindaco di porre in essere tutti gli atti necessari alla costituzione della Società in riferimento nonché di sottoscrivere con la GEPI S.p.A. specifici accordi di gestione, allegati al deliberato a farne parte integrante e sostanziale.
- Con atto rogato dal dott. Marcello Di Fabio, Notaio in Roma, Rep. n. 72846/17426, veniva costituita, in data 21.03.1997, la Società “Molfetta Multiservizi S.p.A.”
- Il Tribunale di Trani – Sezione Civile – ordinava la iscrizione, nell’apposito registro di cancelleria del Tribunale, della Molfetta Multiservizi S.p.A., in data 08.04.1997.
- Con deliberazione n. 23 del 29.04.2003, il Consiglio Comunale approvava l’integrazione dell’art. 3 dello Statuto della predetta società per quanto concerne l’oggetto sociale;
- La legge 25 marzo 1995, n. 95, all’art. 4, impone alla G.E.P.I. (ora Italia Lavoro s.p.a.) di cedere la partecipazione azionaria detenuta in S.p.A. con procedura di evidenza pubblica, entro il termine di cinque anni dalla costituzione della società stessa.
- Lo Statuto della società “Molfetta Multiservizi s.p.a.” all’art. 6 disciplina, in esecuzione delle disposizioni di cui al citato art. 4 della legge 95/95, il trasferimento delle azioni GEPI (ora Italia Lavoro) da regolamentare con procedura di evidenza pubblica, fatto salvo il diritto di prelazione spettante al Comune di Molfetta.
- I Patti parasociali, allegati alla deliberazione del C.C. n. 38/1996, al punto 4, dando atto dell’obbligo della GEPI di cedere, in relazione al succitato disposto dell’art. 4, comma 8, legge 95/95, l’intera partecipazione azionaria, nel termine di cinque anni dalla costituzione della società, attribuiscono al Comune l’impegno ad indire un bando di gara per l’individuazione di partner, affidabile e di provata esperienza nella gestione dei servizi di cui all’oggetto sociale della Molfetta Multiservizi, *“ai quali la GEPI possa cedere la propria partecipazione societaria in ottemperanza al dettato normativo”*.
- I predetti Patti parasociali al successivo punto 5 riportano l’intenzione del Comune di avvalersi della collaborazione della GEPI (ora Italia Lavoro) nella predisposizione del bando di gara nonché nella determinazione dei requisiti tecnico finanziari dei partner privati e quindi nella determinazione dei criteri di valutazione degli stessi.

Tutto ciò premesso

- Atteso che in ottemperanza del citato disposto dell’art. 4 della legge 95/95 e secondo le stesse disposizioni statutarie, art. 6, la Italia Lavoro S.p.A., verificata la scadenza del termine quinquennale previsto, ha manifestato, con nota del 27.11.2003, prot. n. 6037, l’intendimento di cedere la propria partecipazione azionaria detenuta in Molfetta Multiservizi S.p.A. e conseguentemente ha trasmesso bozza di avviso pubblico finalizzato alla individuazione dell’acquirente della propria partecipazione azionaria in riferimento, con procedura di evidenza pubblica;
- Verificato che la predisposizione della bozza di bando da parte di Italia Lavoro S.p.A. sostanzia le stesse previsioni dei patti parasociali che al punto 5, come più volte evidenziato, riportano la formale dichiarazione del Comune in ordine all’intendimento dello Stesso di avvalersi della collaborazione della GEPI per tutto quanto concerne la predisposizione del bando di gara;

- Rilevato che la bozza predisposta dalla predetta società sia da considerarsi sicuramente e largamente condivisibile, ponendosi in perfetta coerenza con le indicazioni dei patti parasociali e con le finalità, gli obiettivi e gli interessi strategici dell'Amministrazione;
- Considerati pienamente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione i requisiti tecnico-finanziari previsti da Italia Lavoro nella proposta di avviso, finalizzati all'individuazione ottimale di partner privati affidabili e di provata esperienza nella gestione dei servizi pubblici oggetto delle attività di Molfetta Multiservizi spa, come già espresse e manifestate ai punti 4 e 5 dei succitati Patti, trattandosi peraltro di una società a partecipazione maggioritaria pubblica locale;
- Ritenuta meritevole di approvazione la bozza di avviso predisposta da Italia Lavoro S.p.A. con leggere modifiche relative all'integrazione dell'oggetto sociale, come modificato con la citata deliberazione del C.C. n.23/2003 sopra indicate;
- Ritenute altresì sussistenti tutte le ragioni di diritto ed opportunità per l'adozione del presente provvedimento, procedendo conseguentemente alla formale indizione di idonea procedura selettiva, di evidenza pubblica, finalizzata alla individuazione di partner privati interessati ai quali Italia Lavoro potrà cedere la propria partecipazione azionaria detenuta in Molfetta Multiservizi S.p.A., pari al 49% del capitale sociale debitamente sottoscritto nelle forme di legge;
- Vista la legge 25 marzo 1995, n. 95
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267
- Vista la Legge 11.2.1994 n.109
- Visto il Decreto legislativo 17.03.1995 n. 157
- Visto il Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269
- Vista la Deliberazione del C.C. n. 38 del 29.02.1996-01.02.1996
- Vista la Deliberazione del C.C. n. 71 del 20.05.1996
- Vista la Deliberazione del C.C. n. 25 del 29.04.2003
- Visto lo Statuto Molfetta Multiservizi S.p.A.
Visti i Patti Parasociali allegati alla deliberazione 38/1996
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000;
- Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante del presente provvedimento
2. Recepire la bozza di avviso di gara predisposta da Italia Lavoro S.p.A. integrandola nella parte relativa all'oggetto sociale della Molfetta Multiservizi S.p.A., secondo la rinnovata formulazione dell'articolo 3 dello Statuto, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29.04.2003.
3. Di indire, d'intesa con Italia Lavoro S.p.A., una procedura di evidenza pubblica, secondo l'avviso di gara allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, finalizzata alla individuazione di soggetti idonei, affidabili e di provata esperienza nella gestione di servizi pubblici locali, interessati ad acquisire la partecipazione azionaria detenuta dalla predetta società, in Molfetta Multiservizi S.p.A. (pari al 49% del capitale sociale regolarmente sottoscritto).
4. Di dare incarico alla posizione organizzativa, responsabile dell'Unità Operativa Appalti e Contratti, dott. Tangari, di predisporre in dettaglio l'avviso di gara, conformandosi alla bozza recepita come al punto 2) e quindi di dare avvio con tempestività, d'intesa con Italia

- Lavoro spa, alle procedure di evidenza pubbliche indicate al precedente punto 3) assicurandone la prevista pubblicazione nelle forme di legge e la massima diffusione.
5. Di dare atto che sempre d'intesa con Italia lavoro S.p.A. si procederà successivamente alla definizione delle procedure di gara unitamente ai criteri selettivi più opportuni ed ai criteri che saranno seguiti in sede di valutazione e comparazione delle offerte.
 6. Di nominare responsabile del procedimento, a norma della legge 241/90, il funzionario direttivo dott. Enzo Tangari, posizione organizzativa responsabile dell'Unità Operativa Appalti e Contratti.
 7. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Direttore Generale, all'assessore ai lavori pubblici, al presidente di Molfetta Multiservizi S.p.A ed all'Amministratore Delegato di Italia Lavoro S.p.A nonché al dirigente del Settore Affari Generali, al dirigente del Settore Lavori Pubblici ed al responsabile dl procedimento per gli ulteriori adempimenti di competenza.
 8. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it

CITTA' di MOLFETTA

AVVISO DI GARA PER CESSIONE PARTE DELLE QUOTE AZIONARIE "MOLFETTA MULTISERVIZI S.P.A."

Italia Lavoro Spa deve cedere la partecipazione azionaria detenuta in Molfetta Multiservizi Spa, corrispondente al 49% del capitale sociale di detta società. Molfetta Multiservizi Spa è una società a partecipazione pubblica locale maggioritaria, costituita ai sensi della Legge 95/95, con capitale sociale di € 516.000,00 (cinquecentosedicimila euro), ripartito come segue: 51% (Comune di Molfetta), 49% (Italia Lavoro Spa).

Molfetta Multiservizi Spa ha per oggetto la gestione di pubblici servizi municipali ed in particolare la realizzazione, la trasformazione, l'ampliamento, la manutenzione e la gestione di *(estratto dell'art.3 dello Statuto Sociale)*:

- a) Aree destinate a verde pubblico e privato;
- b) Sistemi di viabilità comunale, segnaletica di vario genere; impianti semaforici, sistemi informatizzati di controllo del traffico in genere ed impianti di custodi e/o parcheggi automezzi in genere;
- c) Opere primarie di urbanizzazione;
- d) Centri e/o impianti per la custodia di animali domestici;
- e) Impianti idrici, fognanti e distribuzione gas metano;
- f) Impianti elettrici e di illuminazione;
- g) Ogni altra attività connessa e complementare alle precedenti.

Può, inoltre compiere le seguenti attività:

- 1) Servizi di pulizia degli edifici Pubblici e Privati;
- 2) Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di edifici Pubblici e Privati;
- 3) Servizi di custodia – parcheggi – guardiania di aree pubbliche;
- 4) Realizzazione e gestione di canili pubblici e privati;
- 5) Realizzazione e gestione di reti di comunicazione;
- 6) Servizi di trasporti urbani.

La Società potrà gestire le attività di cui sopra anche per conto di privati.

La Società ha sede in Molfetta e la sua durata è fissata per Statuto sino al 31 dicembre 2030, con possibilità di proroga espressa.

L'art.6 dello Statuto della Società prevede un diritto di prelazione a favore del Comune di Molfetta sulla cedenda partecipazione azionaria. Detto diritto dovrà essere esercitato entro e non oltre 45 giorni dal ricevimento, da parte del Comune, della comunicazione a mezzo raccomandata a.r. dell'individuazione del socio privato, dei termini, del prezzo e della modalità della cessione. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione entro il predetto termine l'aggiudicazione dovrà considerarsi definitiva.

Il Comune di Molfetta, d'intesa con Italia Lavoro, indice pertanto una gara esplorativa per la selezione del soggetto idoneo ad acquisire la partecipazione azionaria di Italia Lavoro in Molfetta Multiservizi Spa, da individuare in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito, fra cui quello relativo alle concrete proposte di un Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale della società che abbia riguardo anche alla salvaguardia ed eventuale accrescimento dei livelli occupazionali, fatto salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione.

La gara è riservata alle imprese, anche riunite in "cordata", di comprovata esperienza nel settore dei servizi rientranti nell'oggetto sociale della Molfetta Multiservizi Spa, o in altri settori affini, complementari o integrabili con quelli inerenti l'oggetto sociale della Molfetta Multiservizi Spa.

Si precisa che il prezzo base di cessione della partecipazione azionaria sarà determinato con riferimento al valore netto patrimoniale, come risultante dell'ultimo bilancio approvato e certificato, salvo i necessari aggiornamenti qualora tale approvazione fosse anteriore di oltre due mesi rispetto alla data di cessione.

Le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del (*trentesimo giorno dalla data di pubblicazione*) al seguente indirizzo: Comune di Molfetta - Italia Lavoro Spa, Ufficio Gare, Guidubaldo Del Monte, 60, 00197 ROMA.

Sul plico esterno dovrà essere chiaramente indicato il riferimento "Procedura per la selezione del partner privato nella Società Molfetta Multiservizi Spa", il recapito del mittente (indirizzo, telefono, fax, e-mail) e il nome della persona cui inviare le comunicazioni inerenti alla procedura. Nel caso di imprese riunite in cordata dovrà essere indicato un unico referente. Il termine su indicato deve intendersi perentorio. Faranno fede la data e l'orario annotati dall'Ufficio Protocollo di ITALIA LAVORO S.P.A..

Le manifestazioni di interesse dovranno comprendere, a pena di inammissibilità:

- 1) domanda di partecipazione, sottoscritta da titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti il nome ed il tipo di impresa, il nome ed i dati anagrafici del legale rappresentante e per le società la composizione dell'organo amministrativo ed i poteri ad esso spettanti, nonché i dati delle persone che lo compongono. Detto certificato, rilasciato ai sensi del D.P.R. 7/12/1995 N.581, dovrà comprovare che l'impresa non trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività e che l'oggetto della società comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara e che, in base alle informazioni acquisite dalla stessa Camera di Commercio mediante collegamento telematico con il sistema informativo della Questura di Roma nulla osta ai fini dell'art.10 della L.31/05/1965 n. 575. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore ai sei mesi da quella prevista per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.
- 3) Certificato del Casellario Giudiziale del titolare dell'impresa e del suo legale rappresentante ovvero degli amministratori muniti di rappresentanza ove si tratti di s.n.c.. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- 4) Ai fini della verifica del volume di affari, le dichiarazioni IVA relative agli anni 2002, 2003 e 2004. Per l'anno d'imposta 2004 la dichiarazione può essere sostituita dalla comunicazione telematica dei dati IVA resa ai sensi del D.P.R. 22/07/1998 n.322 come modificato dal D.P.R. 07/12/2001 n.435. Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto un volume d'affari annuo medio, nel triennio 2002-2003-2004, pari o superiore a € 12.000.000,00 (dodicimilioni/00). In caso di più imprese, riunite in "cordata", il requisito di cui al presente punto potrà essere soddisfatto anche come sommatoria del volume d'affari relativo a ciascun componente la "cordata", ma almeno una delle imprese partecipanti alla "cordata" dovrà aver sviluppato un volume d'affari annuo medio relativamente al periodo medesimo non inferiore a € 8.000.000 (ottomilioni/00);
- 5) Dichiarazione resa dal rappresentante legale o dal titolare dell'impresa, con le modalità di cui all'art.46 del D.P.R. 445/2000, attestante:
 - a) l'assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art.12 del D.L.gs 17/03/1995 n.157 e succ.modifiche ed integrazioni;
 - b) l'ammontare del patrimonio netto, come definito dall'art.2424 C.C., non inferiore a € 3.000.000 (tremilioni/00) risultante quale media dei dati risultanti dai bilanci degli

ultimi due esercizi (2003/2004): in caso di “cordata” il requisito dovrà essere posseduto dal capofila;

- c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell’impresa;
- d) l’elenco con le date, i destinatari ed i relativi importi dei servizi identici o analoghi a quelli gestiti dalla Molfetta Multiservizi, relativamente al triennio 2002/2003/2004, effettuati in favore di Enti Pubblici e/o privati da comprovarsi con alcune attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture munite di attestazione di eseguita prestazione;
- e) di essere in possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN 29001/ISO 9001 oppure UNI EN 29002/ISO 9002;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della L.12/03/1999 n.68).

Nel caso di imprese estere, i documenti di cui ai precedenti punti 2 e 3 possono essere sostituiti da documenti equipollenti, mentre la dichiarazione di cui al punto 5 dovrà essere resa nelle forme della dichiarazione giurata secondo le rispettive legislazioni.

Tutte le suddette certificazioni dovranno essere in originale o in copia autenticata, mentre le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di imprese riunite in “cordata” la domanda di partecipazione, le certificazioni ed i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5 dovranno essere presentati da ciascuna impresa componente la “cordata” a pena di esclusione della singola impresa inadempiente, ovvero la inammissibilità della manifestazione di interesse dell’intera cordata qualora, a seguito dell’esclusione dell’impresa inadempiente, non dovesse risultare soddisfatto il requisito di cui al punto 4.

Le manifestazioni di interesse dovranno altresì comprendere una sintetica relazione sull’attività svolta dall’impresa e sull’esperienza maturata (soprattutto nel settore dei servizi in cui opera la Molfetta Multiservizi Spa), sulle motivazioni che sono alla base della manifestazione di interesse a partecipare alla gara esplorativa e, infine, sulle prospettive e possibili strategie di sviluppo per Molfetta Multiservizi Spa, a seguito dell’acquisto del 49% del capitale sociale da parte dell’Impresa richiedente, anche con particolare riguardo alla salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti ed alle prospettive di crescita occupazionali ed al miglioramento del rapporto qualità/prezzo per i servizi effettivamente svolti per conto del Comune. Quanto sopra, fermo restando comunque che tale relazione sintetica prescinde dai contenuti del Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale che dovrà essere presentato solo in sede di offerta di gara.

Le lettere di invito a presentare le offerte, contenenti i criteri che saranno seguiti in sede di valutazione e comparazione delle offerte saranno spedite entro il *(sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione)*.

Il presente avviso e le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per il soggetto alienante le quote.

I partecipanti consentono il trattamento di propri dati, anche personali, ai sensi del D.L.vo n.196/2003 e succ.integrazioni o modificazioni, per le esigenze procedurali e per la stipula del contratto.

Il presente avviso di gara è stato inviato all’Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data _____ e ricevuto dallo stesso in pari data.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a *Comune di Molfetta – Italia Lavoro Spa, Ufficio Gare, tel. 06-802441, sito www.italialavoro.it; e-mail: legale@italialavoro.it.*

IL SINDACO
Tommaso Minervini